

U.O.C. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA DONNA

Direttore: Dr. Marcello Ceccaroni

NOTE INFORMATIVE PER ISTERECTOMIA CON APPROCCIO CHIRURGICO MINI-INVASIVO LAPAROSCOPICO O ROBOTICO

L'isterectomia (asportazione dell'utero) con approccio chirurgico mini-invasivo senza (ITL) o con annessiectomia bilaterale (asportazione degli annessi cioè ovaie e tube) (ITL+SOB) si esegue con quattro/cinque piccoli fori (due o tre da 5-8 mm e uno o due da 10-12 mm).

Le **indicazioni** principali all'isterectomia sono: emorragie o flussi mestruali particolarmente abbondanti che non guariscono con terapia medica; grosso volume dell'utero, dolori dovuti a fibromi ad endometriosi dell'utero (adenomiosi) o a grosse varici (varicocele). In campo oncologico generalmente per iperplasie con atipie endometriali o per tumori maligni dell'utero.

Approccio chirurgico

L'utero può essere rimosso: per via vaginale senza incisioni addominali; per via addominale con incisione laparotomica; per via laparoscopica o robotica senza incisione, semplicemente mediante 4 o 5 piccoli fori sull'addome e l'ausilio della tecnica videolaparoscopica.

Gli approcci chirurgici oggi che danno maggior benefici per la paziente in termini di minor morbilità, minor tasso di complicanze e rapida ripresa dell'attività lavorativa sono quelli vaginale, laparoscopico e robotico.

L'approccio laparotomico ha le sue precise indicazioni in casi particolari ed attentamente selezionati.

I tempi operatori dell'isterectomia laparoscopica o robotica sono:

- 1) Introduzione dei trocars e degli strumenti chirurgici (vedi percentuale di rischi) Introduzione in addome di 4 o 5 trocars (tubi che permettono l'ingresso degli strumenti chirurgici)
- 2) Eventuale lisi di aderenze

(vedi percentuale di rischi)

3) Isterectomia: l'utero ed eventualmente gli annessi vengono rimossi sezionando i legamenti di sostegno dell'utero ed i vasi che li uniscono alla parete pelvica (addome inferiore) e alla vagina. L'utero poi viene estratto dalla vagina precedentemente incisa. In caso di uteri particolarmente voluminosi si può eseguire, in casi selezionati, una morcellazione del pezzo operatorio per via laparoscopica o per via vaginale con lama a freddo. Si sutura e si chiude quindi l'apertura vaginale sospendendo la vagina ai legamenti per evitare il rischio di prolasso, che ha la stessa frequenza con o senza l'utero.

IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto - Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) Segreteria Tel. +39 045 601 33 13 - segreteria.ginecologia@sacrocuore.it

Rischi e complicanze dell'approccio mini-invasivo laparoscopico o robotico

nella nostra casistica e in quella di altri centri con simile esperienza

Assente	nella nostra casistica	0
Rarissimo:	inferiore a uno per mille	<111/00
Molto basso	fra uno per mille e uno per cento	<1%
Basso	attorno all'uno per cento	1%
Medio	fra 1 e 3 per cento	1-3%
Alto	fra 4 e 6 per cento	4-6%
Molto alto	maggiore del 6 per cento	>6%

Introduzione dei trocars degli strumenti chirurgici

Lesione di un grosso vaso arterioso o venoso	Rarissimo <1‰
Lesione intestinale e conseguente peritonite	Rarissimo <1‰
Embolia gassosa	Rarissimo <1‰
Rischio anestesiologico	Rarissimo <1‰

Eventuale lisi di aderenze

Emorragia intra o post-operatoria con necessità di trasfusione	Molto basso <1%
Lesione intestinale con peritonite	Molto basso <1%
Lesione ureterale	Molto basso <1%
Lesione vescicale	Basso 1%

Isterectomia con o senza annessiectomia

Emorragia intra o post-operatoria con necessità di trasfusione	Basso 1%
Lesione ureterale	Molto basso <1%
Pelviperitonite per contaminazione vaginale	Molto basso <1%
Lesione vescicale	Molto basso <1%
Deiscenza (apertura) della sutura della vagina	Molto basso <1%
Lesione intestinale con peritonite	Molto basso <1%

Consenso informato

o sottoscritta dop	o aver
liscusso della mia condizione clinica con il medico Dr lichiaro di essere stata informata in modo chiaro ed a me comprensibile che, per la par iscontratami, sia vantaggioso e/o necessario sottopormi all'intervento chirurgico che pre eguenti tempi operatori:	
introduzione dei trocars e degli strumenti chirurgici laparoscopici introduzione dei trocars e degli strumenti chirurgici robotici lisi di aderenze isterectomia (asportazione dell'utero) totale / radicale / radicale modificata salpingectomia monolaterale salpingectomia bilaterale annessiectomia monolaterale annessiectomia bilaterale	
n caso di endometriosi associata, accetto l'esecuzione dei seguenti tempi ope aggiuntivi:	eratori
chirurgia radicale dell'endometriosi ed eventuale intervento su uretere e vesc interessati da endometriosi resezione intestinale (shaving, resezione discoide, resezione intestinale segmentare eventuale ileostomia) eventuale resezione intestinale (shaving, resezione discoide, resezione intessegmentaria con eventuale ileostomia), se riscontro intraoperatorio differente da preoperatorio o multiple chirurgie pregresse con elevato rischio intestinale asportazione non radicale dell'endometriosi Motivazione Sedi di possibile residuo di malattia	ria con stinale quello
n caso di neoplasia endometriale, accetto l'esecuzione dei seguenti tempi ope nggiuntivi:	eratori
acconsento ad eventuale tecnica del linfonodo sentinella fino a linfoadenectomia politicale.	pelvica
acconsento ad eventuale conversione laparotomica, trasfusione di sangue e ad altri inter procedure che si rendono indispensabili nel corso dell'intervento	venti e
Annotazioni	

Ritengo altresì di aver ricevuto esaurienti notizie in merito agli accertamenti e alle cure propostemi, anche mediante la lettura di fogli informativi, il cui contenuto mi è stato ampiamente illustrato dal medico.

Sono anche stata adequatamente informata in merito alla possibilità di conversione laparotomica, emotrasfusione ed alla necessità di una profilassi antibiotica preoperatoria.

Mi è noto che in ogni trattamento sanitario vi è la possibilità di conseguenze dannose, a volte anche imprevedibili, nonostante il corretto comportamento dell'operatore.

Ho discusso con il medico dei rischi specificatamente connessi con la situazione che mi riguarda ed ho comunque appreso che, sulla base della consolidata esperienza clinica, l'entità dei benefici attesi prevale su quella dei possibili effetti indesiderati.

Dichiaro quindi che, di quanto propostomi, ho ben inteso gli obiettivi, i benefici, gli eventuali rischi e le eventuali menomazioni derivanti.

Preso atto di tutte le informazioni, comprese quelle relative a possibili trattamenti diversi da quelli

proposti, ritengo di aver ottenuto gli elemer	nti indispensabili per giungere ad una scelta consapevole. to non comporterà conseguenze per quanto riguarda la ssità,
☐ ACCONSENTO	■ NON ACCONSENTO
al trattamento propostomi (segnare la voce	prescelta).
necessario modificare le procedura con interpellarmi, autorizzo sin d'ora il cambiame Si informa la paziente che durante l'in registrazione dell'intervento stesso, utili Nell'immediato postoperatorio la registrazi delle registrazioni dell'intervento.	e ad impreviste difficoltà, il medico potrebbe giudicare acordata; se in tali circostanze non fosse possibile ento, al solo scopo di fronteggiare eventuali complicanze. tervento chirurgico generalmente si acquisisce una izzata solo per meglio descrivere l'atto operatorio. one viene cancellata e non viene mantenuto un'archivio rurgici in versione del tutto anonima vengono utilizzate a
Data/	Data/
Firma del medico alla consegna	Firma della paziente dopo lettura
Data// Firma del medico dopo la firma della pazient	te o all'accesso ospedaliero.
	nizio del trattamento el trattamento
Data	Firma del paziente

Firma Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia

Direttore: Dr. Marcello Ceccaroni